

Trento, 26 giugno 2020

Gentili signore e signori

Presidenza e Direzione
Segreteria di Presidenza e Direzione
Prot. N. 3139/2020 - AC/ldz

Inviato via mail

presidente@provincia.tn.it

ass.agricoltura@provincia.tn.it

ass.cooperazione_territorio@provincia.tn.it

romano.mase@provincia.tn.it

MAURIZIO FUGATTI – Presidente

GIULIA ZANOTELLI - Assessore all'Agricoltura,
Foreste, Caccia e Pesca

MARIO TONINA - Vicepresidente e Assessore
all'urbanistica, ambiente e cooperazione

e p.c. gentile signor

ROMANO MASE' - Dirigente Generale
Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente e
Foreste

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Revisione Governance Fondazione E. Mach-FEM

Egregio Presidente,

Gentili Assessori,

nel corso del Tavolo Verde tenutosi lo scorso lunedì 15 giugno u.s., abbiamo appreso la volontà da parte della Provincia Autonoma di Trento di proporre una nuova configurazione per la governance della Fondazione E. Mach-FEM.

Non nascondiamo che **la proposta della Giunta provinciale ci ha negativamente sorpreso e stupito, tanto nel metodo – nessun confronto preventivo – quanto nel merito**, considerando la **centralità della cooperazione agricola** per il Trentino e per l'agricoltura in particolare: riteniamo infatti il nostro mondo, a buon titolo, interlocutore necessario e naturale del Governo provinciale, con il quale crediamo di avere sviluppato in questi anni una fattiva collaborazione a vantaggio degli agricoltori trentini e più in generale di tutta la nostra economia.

Nel comprendere l'esigenza di semplificazione complessiva dell'organizzazione che è sottesa a questa iniziativa, vogliamo tuttavia sottolineare con forza la **necessità di un**

diretto e non mediato coinvolgimento della Cooperazione nell'individuazione dei componenti espressione del mondo agricolo.

Le modalità di designazione anticipate al Tavolo e riportate nell'emendamento depositato dall'Assessore Zanotelli – indicazione di tre componenti da parte dei sindacati agricoli – **non possono trovare la nostra condivisione**, considerato il ruolo determinante che il mondo della cooperazione agricola riveste per il Trentino.

Le cooperative ed i Consorzi sono protagonisti dello sviluppo economico del Trentino e non solo in riferimento ai singoli comparti (vitivinicolo, ortofrutticolo, lattiero-caseario e dell'allevamento), nei quali la cooperazione ha un ruolo di leadership quasi totale ma di tutto il sistema produttivo locale a 360 gradi, con un impatto molto forte anche per il turismo e l'indotto in generale.

Le imprese cooperative agricole, infatti, gestiscono la produzione di circa 18.000 soci per un controvalore di liquidato ai soci di circa euro 431 milioni di € e sviluppano, tramite le proprie strutture, un fatturato di 1.169 milioni di € la grande parte del quale è creato tramite l'export sui mercati internazionali, che rappresenta una parte rilevantissima delle esportazioni di tutto il Trentino, come attestano puntualmente i dati della Camera di Commercio di Trento.

Le cooperative agricole, grazie all'impegno dei soci e del management, hanno saputo operare realizzando **cospicui investimenti** in strutture produttive di assoluto livello e sviluppando un patrimonio complessivo di 439 milioni di euro che rappresenta una grandissima ricchezza per tutta la comunità trentina.

Sottolineiamo, inoltre, che le **OP trentine convogliano in Trentino circa 30.000.000 di euro di fondi UE OCM**, che formano Piani Operativi di 60.000.000 €/anno reinvestiti sul nostro territorio.

Le nostre aziende sono ai vertici dei comparti produttivi agricoli in molte classifiche pubblicate da società specializzate e giornali economici e rivestono un ruolo universalmente riconosciuto in molti ambiti sia a livello nazionale che europeo e internazionale, promuovendo l'immagine del Trentino e valorizzando le sue tipicità e specificità.

Le cooperative agricole danno lavoro a più di 3.000 collaboratori, tra fissi e stagionali, ed in molte valli rappresentano l'unico presidio efficace e valido contro la desertificazione e l'abbandono del territorio.

Inoltre, le cooperative agricole hanno avviato in questi decenni un'azione dalla grande rilevanza ambientale e sociale con l'adozione di sempre più efficienti pratiche di tutela e salvaguardia dell'ambiente attraverso l'adozione di Certificazioni di produzione innovative, che hanno visti protagonisti i soci produttori su tutta la realtà provinciale con effetti positivi e significativi per le comunità locali, grazie anche al supporto indispensabile proprio della Fondazione E. Mach-FEM, con la quale sono state avviate valide e positive collaborazioni su svariate tematiche della ricerca, della formazione, dello studio di nuove metodologie e pratiche virtuose in campagna.

Proprio per tutti questi motivi, **risulta francamente incomprensibile e immotivato introdurre elementi di frizione** in un Ente così centrale per l'agricoltura trentina come la FEM, escludendone una parte determinante, quando invece sarebbe fondamentale e

necessario praticare un convinto gioco di squadra tra tutte le componenti del settore, sia pubbliche che private.

Non si tratta ovviamente di una sterile rivendicazione di "poltrone" ma piuttosto una **convinta difesa di un ruolo** – quello dei sistemi organizzati cooperativi – che rappresenta uno degli elementi di grande pregio della nostra realtà, nella convinzione che **solo con il coinvolgimento pieno e paritario di tutti gli ingranaggi del sistema agricolo trentino FEM potrà continuare ad avere un ruolo chiave nello sviluppo della nostra economia**.

Rimaniamo a disposizione per un momento di necessario ed urgente confronto.

Rappresentante legale *pro tempore*
Patrizia Gentil

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Patrizia Gentil".